

# INCONTRARE SIGNIFICA ARRICCHIRSI

Don Maurizio Vailati

Osservazioni, pensieri, riflessioni a voce alta. Prosegue la rubrica curata da don Maurizio Vailati missionario *fidei donum* nella Parrocchia del Delta del Tigre in Uruguay. Un modo per conoscere da vicino il mondo in cui operano i nostri missionari.

***A pochi giorni dall'inizio della GMG di Lisbona, un gruppetto di giovani uruguaiani: Camila, Milagros, Alejandro e Gonzalo, è tra noi a Crema. Ieri sera si è svolto un interessante incontro con alcuni giovani di Offanengo. È emersa così l'immagine di una Chiesa che, pur su cammini diversi, si sforza di incontrare tutti, proprio nei luoghi dove vivono.***

In questi giorni si sta ultimando la preparazione della GMG che si svolgerà a Lisbona, con giovani da tutto il mondo che si confrontano, riflettono e pregano attorno al tema proposto, che richiama, con un versetto del Vangelo ('Maria si alzò e se ne andò in fretta' – Lc. 1,39) la figura di Maria nel suo atteggiamento di prossimità e di incontro. Un incontro tra tutti i giovani che provengono da ogni parte del mondo, a testimoniare l'immagine di chiesa universale, unita in un cammino comune.

Anche noi qui nel Delta, con i nostri piccoli numeri e pochi mezzi, ci siamo attivati per far sì che qualcuno potesse partecipare. Don Paolo, 'veterano' delle GMG ha contagiato tutti mostrando la bellezza e la ricchezza di una esperienza davvero unica. A lui si sono uniti Gonzalo e Alejandro, due seminaristi che ci danno una mano nella pastorale, Milagros, una ragazza di 19 anni che è stata battezzata nella notte di Pasqua scorsa, e che è presenza attiva in parrocchia, e Camila, di 22 anni, della parrocchia di Ismael Cortinas, un'altra comunità che è affidata alla cura di noi cremaschi.

È apparso chiaro che il valore non sta solo nell'esperienza in sé, ma anche nella possibilità di viverla con i giovani della nostra diocesi. Avremmo voluto condividere anche qualche momento di preparazione, ma purtroppo non c'è stata la possibilità, e si è rimediato con l'invito a trascorrere alcuni giorni a Crema, prima di andare insieme a Lisbona.

Così si è espresso il seminarista Gonzalo: *"L'esperienza della GMG mi dà grandi aspettative, penso che sarà molto arricchente dividerla con la diocesi di Crema..."*

*Ci rafforzerà nel gemellaggio delle diocesi di Crema-San José. Conoscere le persone che compiono pellegrinaggi nella terra da cui provengono i nostri pastori sarà davvero una "scuola"; come per loro quella Chiesa locale li ha nutriti, fatti crescere e formati, anche per noi in questo tempo che divideremo sarà una "scuola" di convivenza e fraternità nella diversità (come ci chiede Papa Francesco). Ne sarà un chiaro esempio l'incontro con la Pastorale Giovanile lì, con gli oratori, con i giovani con cui viaggeremo e vivremo, imparando come la diocesi Cremasca li avvicini in modo attraente alla Buona Notizia del Vangelo".*

È questo anche il senso di noi sacerdoti cremaschi qui in missione: una presenza che testimonia e incentiva uno scambio e un arricchimento tra chiese sorelle.

È vivo nei nostri amici il desiderio di poter incontrare papa Francesco: *"poter essere vicino alla "pietra" è un dono enorme" – dice sempre il giovane Gonzalo-, "Papa Francesco, Vicario di Cristo in terra, successore dell'apostolo Pietro... Che dono essergli vicino! Ci aiuti anche ad essere pietre vive sulle quali Cristo può continuare a costruire".*

La ricchezza di questa esperienza, con l'entusiasmo di chi ha partecipato, sarà preziosa per vivacizzare la pastorale giovanile nella nostra realtà, così che molti possano 'alzarsi e partire in fretta' ad annunciare la gioia dell'incontro con Cristo ai tanti che qui ancora non conoscono.

***Don Maurizio VAILATI – prete in Uruguay – 22 luglio 2023***